



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

“DONARE PER CRESCERE INSIEME”

2° BANDO 2014

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI D'UTILITÀ SOCIALE DA FINANZIARE COL CONCORSO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTO DEL BANDO

Col presente bando la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona intende:

- migliorare la qualità della vita della comunità cremonese, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, Enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni non lucrative operanti nel territorio della provincia di Cremona;
- accrescere il patrimonio della Fondazione al fine di contribuire alla realizzazione di un numero sempre maggiore di interventi di solidarietà sociale, permettendo a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità;
- individuare progetti di utilità sociale nei settori di competenza, con l'obiettivo di stimolare nuove risposte ai bisogni presenti nella comunità cremonese nel rispetto del D.Lgs n. 40 del 4 Dicembre 1997.

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- pubblicizzerà** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese, Enti;
- contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo per un massimo complessivo di Euro 250.000,00;
- diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

SETTORI DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare il settore **servizi alla persona**

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo totale del progetto non potrà essere inferiore a **Euro 5.000,00** e superiore a **Euro 40.000,00** per progetti presentati da una singola organizzazione, e non potrà essere inferiore a **Euro 15.000,00** e superiore ad Euro **100.000,00** per progetti presentati da una rete di almeno tre organizzazioni.

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione sarà pari al **50%** del suddetto costo del progetto e quindi non potrà eccedere gli **Euro 20.000,00** per ogni singolo progetto presentato da una sola organizzazione ed **Euro 50.000,00** per progetti presentato in rete da almeno tre organizzazioni

L'Organizzazione richiedente **dovrà suscitare donazioni di altri soggetti** a favore del proprio progetto pari al 10% dell'ammontare del contributo concesso. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire alla Fondazione per l'incremento del patrimonio della Fondazione stessa, i cui frutti verranno utilizzati per sostenere iniziative di utilità sociale..

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di cittadini, imprese, enti pubblici e privati donazioni in favore della Fondazione pari al 10% dell'ammontare del contributo concesso.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Enti ed Organizzazioni non lucrative operanti sul territorio cremonese aventi le caratteristiche di ONLUS ovvero con struttura e scopo assimilabili a quelli di una Onlus - o di Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri del volontariato. Saranno privilegiati progetti presentati in rete da almeno tre organizzazioni che promuovono azioni multidimensionali per interventi di prossimità e promozione della solidarietà sociale in contesti di fragilizzazione dei nuclei familiari (es.: perdita del lavoro, carichi di cura pesanti, disabilità di alcuni componenti ...) ed avallati da uno dei tre livelli programmatori e gestionali dei Piani di Zona di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate alla Fondazione **entro e non oltre le ore 12.00** di Giovedì **24 Luglio 2014**. Indicativamente, entro il **30 Settembre 2014** verranno **selezionati i progetti**.

Il termine ultimo ed inderogabile per la raccolta delle donazioni pari al **10% dell'ammontare del contributo concesso** è fissato entro le **ore 12.00 di Martedì 23 Dicembre 2014** ed entro tale scadenza dovrà essere stato effettuato il versamento di detta somma al patrimonio della Fondazione.

Dal giorno successivo alla comunicazione alla Fondazione del raggiungimento del suddetto versamento saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito l'obiettivo (versamento del 10%), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione. Dal 24 Dicembre 2014 saranno invece automaticamente escluse le Organizzazione che non avranno conseguito detto obiettivo.

I progetti dovranno essere **realizzati e rendicontati**, salvo proroga motivata da sottoporre alla Fondazione, entro 18 mesi dalla data di presentazione delle domande e comunque entro e non oltre il **24 Gennaio 2016**.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto solo dopo la data di chiusura del Bando (25 Luglio 2014). Si ricorda però che l'ottenimento del contributo della Fondazione sarà certo solo dopo aver completato la raccolta delle donazioni. Pertanto, **non verrà erogato il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta delle donazioni**.

RACCOLTA

Ogni Organizzazione dovrà suscitare donazioni di altri soggetti pubblici o privati pari al 10% dell'ammontare del contributo concesso dalla Fondazione.

Le donazioni saranno destinate all'incremento del patrimonio della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus i cui frutti verranno distribuiti sempre a favore di progetti da realizzarsi nei settori previsti dallo Statuto.

Se le donazioni raccolte non avranno raggiunto quanto richiesto, il contributo della Fondazione non verrà erogato e per tali donazioni verrà interpellato il Donatore al fine di scegliere se destinare tale somma ad altro progetto o al patrimonio della Fondazione.

I donatori (e non il beneficiario) **dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti delle Organizzazioni proponenti i progetti**, specificando chiaramente il titolo del progetto e il nome dell'Organizzazione che si vuole sovvenzionare, nonché le generalità del donatore (nome, cognome, indirizzo) e faccia poi pervenire copia della ricevuta di versamento unitamente a: numero telefonico e codice fiscale, autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in base alla vigente Legge sulla privacy.

Nel caso di rinuncia alla realizzazione del progetto, comunicata dopo il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, le donazioni saranno acquisite al patrimonio della Fondazione.



REGOLAMENTO DEL BANDO

Per essere ammessi al Bando, le domande dovranno **essere redatte, perentoriamente entro la data di scadenza on line** (www.fondazioneprovcremona.it) e dovranno pervenire **anche in formato cartaceo firmato in originale dal rappresentante legale dell'ente**, alla Fondazione, **sempre entro la stessa data di scadenza**, (ore 12.00 di Giovedì 24 Luglio 2014). **La Fondazione riterrà pervenuta la domanda solo dopo il ricevimento della stessa nei due formati sopra indicati.**

I progetti verranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo un ordine di priorità uniformato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale
- novità dell'approccio al problema
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali
- attitudine all'integrazione con altri servizi in un'ottica di razionalizzazione
- completamento di servizi/iniziativa altrimenti non efficaci
- sostenibilità nel tempo del progetto (ove questo debba durare nel tempo)
- solidità finanziaria del Beneficiario (riscontrabile dai Conti Consuntivi e relazioni dei Revisori dei Conti)

e sulla base del presente Regolamento.

Per quanto concerne l'ammissibilità al contributo delle organizzazioni richiedenti, vengono in particolare valutati lo statuto ed i bilanci prodotti in allegato alla domanda. Ove trattasi di rete, la documentazione deve essere presentata da ogni singola organizzazione. All'uopo si precisa che **l'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:**

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;**
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;**
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.**

Sono in ogni caso ammissibili al contributo, anche se i loro statuti non riportano le clausole di cui sopra, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali delle cooperative sociali; ai registri provinciali delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG.

Sono invece esclusi interventi a sostegno di enti e organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato e non iscritte nei registri regionali o provinciali di volontariato, di enti pubblici territoriali (salvo i casi specifici previsti dalla normativa vigente), di partiti politici, di organizzazioni sindacali o di patronato, di associazioni di categoria, di soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione.

Si declinano infine richieste di contributo da parte di persone fisiche.

Nel caso di organizzazioni non tenute per statuto o per legge a redigere un bilancio, è **indispensabile** la presentazione di un rendiconto gestionale, sottoscritto dal rappresentante legale, volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i **due esercizi** precedenti e alle previsioni formulate per l'esercizio in corso.

Le informazioni e la documentazione richiesti serviranno alla Fondazione per:

- verificare l'ammissibilità formale dell'Organizzazione;
- verificare la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi e ai vincoli del Bando;

- verificare la capacità finanziaria dell'Organizzazione per la realizzazione del progetto.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, (valore aggiunto) ma **non potranno rientrare** nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

Con riferimento al Bando oggetto del presente Regolamento, non sarà finanziato più di un progetto per ogni singolo ente richiedente e sarà data precedenza a progetti presentati da soggetti che non hanno ancora beneficiato di contributo della Fondazione, fatta salva la facoltà di finanziare progetti relativi ad interventi particolarmente significativi ed importanti per il territorio.

I progetti saranno **selezionati ed ammessi a contributo ad *insindacabile giudizio* del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus**. L'importo di ciascun contributo non potrà eccedere il 50% del costo del progetto.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un *contributo inferiore* a quello richiesto dall'Organizzazione, questa ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto originariamente presentato alla Fondazione
oppure
2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
 - a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare la riserva di contributo
oppure
 - b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto se e come intende ridimensionare il progetto stesso in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così riformulato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.
Se la Fondazione decide di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione richiedente dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma globale del progetto ripresentato alla Fondazione.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

I progetti selezionati saranno presentati a privati cittadini, Imprese ed Enti affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondono alla loro sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

Le donazioni dovranno pervenire al patrimonio della Fondazione **entro e non oltre le ore 12.00 di Martedì 23 Dicembre 2014** e dovranno essere finalizzate ad uno o più progetti selezionati dalla Fondazione. Quest'ultima provvederà, **a seguito di specifica richiesta**, a far pervenire ai donatori la certificazione utile per usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Dal **giorno successivo (24 Dicembre 2014) alla comunicazione alla Fondazione degli avvenuti versamenti, e quindi al raggiungimento della raccolta**, saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito il suddetto obiettivo (versamento del 10% dell'ammontare del contributo concesso **da donatori**), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione. **Dal 24 Dicembre 2014** saranno automaticamente escluse le Organizzazioni che non avranno conseguito detto obiettivo.

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo di sua competenza alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione fiscale dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto finanziato dalla Fondazione**.

I progetti dovranno essere rendicontati entro 18 mesi dalla data di presentazione della domanda pena **REVOCA TOTALE** del contributo assegnato.

L'erogazione del contributo **è A CONSUNTIVO**, pertanto, per ricevere il versamento del contributo è necessario aver concluso il progetto ed aver sostenuto spese **PER IL COSTO TOTALE DEL PROGETTO**.

I risultati conseguiti dai singoli progetti potranno essere raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

I Beneficiari che presentano richiesta per contributi in ordine all'acquisto o all'attrezzatura di mezzi di trasporto di persone con handicap o con grave disagio sociale, **devono dichiarare che l'automezzo sarà utilizzato esclusivamente per tale servizio** e non indiscriminatamente per il trasporto di persone, incorrendo così in sleale concorrenza con il servizio pubblico di "autonoleggio con conducente". Se ciò si verificasse, anche nel tempo, la Fondazione esigerà la restituzione del contributo.

Cosa non si finanzia:

non saranno ammessi alla valutazione per l'erogazione di contributi spese relative:

- alla semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione (ad esempio: affitto, luce, gas, telefono, spese di segreteria, compresi gli acquisti di materiale di segreteria), compensi a personale facente parte della Organizzazione e non specificatamente addetto alla realizzazione del progetto presentato (necessita indicare numero, costo – criteri di calcolo inclusi – dell' impegno in termini di ore o giorni/risorsa e qualifica);
- a debiti e spese pregressi alla data di scadenza del Bando cui si riferisce la presentazione della richiesta di contributo;
- a fatture per attività (anche se legate al progetto) realizzate precedentemente alla data di scadenza della presentazione delle domande (24 Luglio 2014);
- a pubblicazioni e iniziative editoriali in genere (libri, DVD, opuscoli, ecc.), nonché per la pubblicità, **anche se legate al progetto**;
- a progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del D.Lgs. 4 Dicembre 1997, n. 460 e non rientranti nello Statuto della Fondazione;
- a progetti ripetitivi;
- a progetti di sola indagine e sensibilizzazione;
- progetti di sola formazione del personale;
- progetti presentati da persone fisiche.

Infine, non saranno erogati contributi per interventi generici non finalizzati.

Il presente Bando viene pubblicato sul sito della Fondazione www.fondazioneprovcremona.it.

Cremona, lì 29 Maggio 2014

IL PRESIDENTE
Renzo Rebecchi